

(da www.servizi-legali.it)



Il 9 ottobre 2012 la Camera (seduta n. 699) ha esaminato i primi 18 articoli della proposta di legge di riforma forense, Atto Camera 3900. Sull'art. 18, relativo alle incompatibilità nella professione di avvocato, resta da discutere l'emendamento 18.10 dell'On. Di Pietro e poi votare l'articolo nel suo insieme.

E' stato respinto l'emendamento 18.2, teso a consentire lo svolgimento della professione di avvocato al lavoratore dipendente ad orario limitato. Dunque s'è approvato il disposto della lettera d) dell'art. 18 per cui la professione di avvocato è incompatibile *"con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato"*.

E' stato pure respinto l'emendamento 18.9, presentato dall'On. Di Pietro per cui «I membri del Parlamento non possono esercitare l'attività di avvocato per la durata del loro mandato».



www.concorrenzaeavvocatura.ning.com